

(Allegato alla delibera n. 17 del 18.08.2014)



**COMUNE DI MARCIANA MARINA**  
PROVINCIA DI LIVORNO



**Oggetto: Adozione della Variante al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione del lungo mare, la disciplina dell'ambito portuale e dei servizi e delle attività annesse e del Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005 e del Rapporto ambientale ai sensi della l.r. n. 10/2010**

PARERI AI SENSI ART. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Leg.vo n. 267 del 18.08.2000

\*\*\*\*\*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Marciana Marina, 30 luglio '14

Visto con parere favorevole.



RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Geom. Rosario Navarra

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Marciana Marina, \_\_\_\_\_

L'UFFICIO RAGIONERIA

\_\_\_\_\_

**COMUNE DI MARCIANA MARINA**

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**ART. 16 DELLA L.R.T. 3 gennaio 2005, N. 1**

**Adozione**

**della Variante al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione del lungo mare, la disciplina dell'ambito portuale e dei servizi e delle attività annesse e del Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005 e del Rapporto ambientale ai sensi della l.r. n. 10/2010**

**Il procedimento riguarda la Variante al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione del lungo mare, la disciplina dell'ambito portuale e dei servizi e delle attività annesse e il Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina.**

**La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n° 1/2005 ed è corredata dalle certificazioni e verifiche in essa previste.**

**1. illustrazione dell'iter tecnico-amministrativo**

Il Comune di Marciana Marina, con Delibera del C.C. n. 59 del 22.12.2009, ha promosso ai sensi dell'articolo 21 della LRT 1/05 l'avvio del procedimento per l'Accordo di Pianificazione finalizzato all'adozione alla variante al Piano Strutturale (PS) al Regolamento Urbanistico (RU) e all'adozione del Piano Regolatore Portuale (PRP) e ha individuato in sessanta giorni dalla data di trasmissione della suddetta delibera il termine entro il quale devono essere forniti al Comune gli apporti tecnici e conoscitivi ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettere c) e d) della LRT 1/05

Il Comune, con nota protocollo 498 del 15/01/2010 ha trasmesso l'atto di avvio in data 29/01/2010 alla Regione Toscana (prot. Regione Toscana n° 24485 del 29/01/2010) ed alla Provincia di Livorno

In data 19 marzo 2010 la Regione Toscana ha inviato al Comune di Marciana Marina il proprio contributo ai sensi dell'art. 15 della L.R. 1/05

In data 8/8/2011 il Comune di Marciana ha trasmesso alla Regione Toscana (prot. 207636 del 12/08/2011) la documentazione relativa alla variante al Piano Strutturale, la variante al RU ed il PRP del porto di Marciana Marina

In data 29/08/2011 la Regione Toscana ha richiesto alla Amministrazione Comunale di integrare la documentazione trasmessa in data 8/8/2011 ed in data 27/10/2011 il Comune ha inviato le integrazioni richieste

In data 23 dicembre 2011 la Regione Toscana ha inoltrato al Comune il contributo regionale ai fini della convocazione della conferenza dei servizi tra le strutture tecniche di cui all'art. 22 della L.R. 1/05 nel quale si richiedevano verifiche ed integrazioni anche in riferimento alle richieste dei settori regionali competenti in materia

Gli atti relativi alle indagini geologiche sono stati depositati presso l'ufficio del Genio Civile di

Livorno in data 28/02/2012 contestualmente al deposito presso l'Autorità di Bacino "Toscana Costa"

Il Comune, con nota protocollo 1864 del 29.02.2012 pervenuta alla Regione in data 1/03/2012 prot. 61777, ha convocato ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/05 la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche di Comune, Provincia e Regione per il giorno 26 marzo presso gli Uffici regionali di Via di Novoli n. 26 a Firenze, trasmettendo contestualmente gli elaborati relativi alla variante al PS, alla variante al RU ed il PRP corredati dagli atti di VAS (rapporto ambientale, valutazione integrata intermedia e relazione di incidenza) ai soggetti partecipanti alla conferenza dei servizi

In data 26 marzo 2011 si svolge la seduta della Conferenza dei Servizi

In data 20 aprile 2012, il Comune trasmette alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno elaborati integrativi come da risultanze della Conferenza dei Servizi del 26 marzo 2012

Fino a questa data, Regione Toscana Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina convenivano che oggetto dell'accordo di pianificazione potessero essere, contestualmente, pur se di diverso rango e riferiti a competenze diverse dei tre Enti, sia le varianti a Ps e a Ru che il Prp.

Il Comune convoca una seconda seduta di Conferenza dei Servizi, che, dopo una serie di rinvii, viene svolta in data 8 giugno 2012.

In questa seduta, la Regione comunica al Comune che oggetto dell'accordo di pianificazione può essere solo la variante al Ps. Di conseguenza, per la consegna degli elaborati re-impaginati a tal fine, la Conferenza dei servizi si riconvoca per il 13 giugno 2012.

La Conferenza dei servizi conclude i lavori in data 13 giugno 2012 siglando apposito verbale fra i rappresentanti di Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina.

In detto verbale si rileva che:

- ai sensi dell'articolo 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 risultano oggetto dell'accordo di pianificazione la definizione o variazione degli strumenti della pianificazione territoriale e nella fattispecie la Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana;
- la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della disciplina del Master Plan dei porti allegato al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT), in quanto la previsione di riqualificazione ed ampliamento del porto di Marciana Marina comporta Variante al Piano Strutturale del Comune con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei porti già ricordato;
- la Variante al Piano Strutturale predisposta dal Comune di Marciana Marina non comporta variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con deliberazione di C.P. n. 52 del 25 marzo 2009 e agli atti di governo del territorio ad esso correlati;
- i rappresentanti tecnici delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza convengono che la Provincia di Livorno partecipi alla sottoscrizione dell'Accordo di Pianificazione per l'approvazione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per affermare il valore strategico dei contenuti della Variante medesima, che costituiscono un elemento importante del protocollo d'intesa per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba tra la Regione, la Provincia ed i Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina e Rio nell'Elba per la qualificazione del sistema portuale dell'Isola d'Elba, sottoscritto in data 30.09.2008.

Gli elaborati allegati al verbale della conferenza di servizi tra le strutture tecniche del 13 giugno 2012 sono relativi alla sola Variante al Piano Strutturale in quanto oggetto della

procedura dell'accordo di pianificazione.

Gli elaborati, visti dalla Conferenza dei servizi fra strutture tecniche della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina, già richiamata, distinti tra Variante al Piano Strutturale, Variante al Regolamento Urbanistico e Piano Regolatore Portuale, risultano come da seguente elenco:

### **VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE**

RELAZIONE tecnico illustrativa

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

*PROGETTO*

B/7/TER – TAVOLA DEI SISTEMI E SOTTOSISTEMI TERRITORIALI – STATO MODIFICATO, scala 1:10.000

B/8/BIS – CARTA DELLE UTOE – STATO MODIFICATO, scala 1:10.000

*QUADRO CONOSCITIVO IN ALLEGATO ALLA RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA*

QC 01 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 – INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, scala 1:1.500

QC 04 – VALORE E STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 05 – MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

QC 06 – CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 07 – AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI ST.M. – STUDIO METEOMARINO

QC.AI 01 – PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 02 – PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 03 – PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 – AN REL – V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE E RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AV03 – SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

### **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO**

RELAZIONE

NTA – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

*QUADRO CONOSCITIVO*

QC 01 – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, scala 1:1.500

QC 02 – VALORE E STATO DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 03 – DESTINAZIONE FUNZIONALE PREVALENTE DEI PIANI TERRA DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEGLI SPAZI APERTI, scala 1:2.000

QC 04 – MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

QC – SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO (PE) E DEGLI SPAZI APERTI (SA) ESISTENTI – AGGIORNATA A MAGGIO 2010

*PROGETTO*

TAV. N. 2P – IL CENTRO ABITATO- STATO MODIFICATO, scala 1:2.000

2P – IL CENTRO ABITATO/MOBILITÀ E SOSTA, scala 1:2.000

2P – IL CENTRO ABITATO/PROGETTO DEL LUNGOMARE, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500

PR – SCHEDE DI APPROFONDIMENTO PROGETTUALE DEGLI INTERVENTI SUL LUNGOMARE, scala 1:200

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA  
AV 02 - AN REL - V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE E RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE  
AV03 - SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

INDAGINI GEOLOGICHE

## **PIANO REGOLATORE PORTUALE**

### **RELAZIONE**

NTA - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

#### *QUADRO CONOSCITIVO*

QC 01 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000  
QC 02 - INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie  
QC 03 - CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000  
QC 04 - AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000  
QC 05 - ALTERNATIVE PROGETTUALI: FOTOINSERIMENTO E SCHEMI TRIDIMENSIONALI, scale varie

#### *QUADRO CONOSCITIVO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

QC.AI ST.M. - STUDIO METEOMARINO

QC.AI 01 - PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000  
QC.AI 02 - PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000  
QC.AI 03 - PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000  
QC.AI 04/1 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/1, scala 1:1.000  
QC.AI 04/2 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/2, scala 1:1.000  
QC.AI 04/3 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/3, scala 1:1.000  
QC.AI 04/4 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/4, scala 1:1.000  
QC.AI 04/OTT - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

#### *PROGETTO*

PR 01 - AMBITO DI PIANO REGOLATORE PORTUALE, ZONIZZAZIONE A TERRA E A MARE E IPOTESI DI LOCALIZZAZIONE DEI PONTILI INTERNI, scala 1:1.000

#### *PROGETTO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

PR.AI 01 - IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE PLANIMETRIA DEL FONDALE, scala 1:1.000  
PR.AI 01A - STATO SOVRAPPONTO PLANIMETRIA DEL FONDALE E SEZIONE RIFERITO ALL'IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000  
PR.AI 02 - IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI, scala 1:1.000

AI REL - RELAZIONE ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI

AV 01 - VALUTAZIONE INTEGRATA DOCUMENTO FASE INTERMEDIA

AV 02 - V.A.S. RAPPORTO AMBIENTALE

AV03 - SINTESI NON TECNICA DELLA VAS

AN REL - RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

INDAGINI GEOLOGICHE

L'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del PIT, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. n. 1/2005, tra i legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina viene firmata in data 1 agosto 2012.

Seguono all'intesa i seguenti atti dei Consigli della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina:

- la Deliberazione di Consiglio Regionale 9 ottobre 2012, n. 80: Ratifica dell'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina e per la scheda di definizione del quadro conoscitivo del Master Plan del piano di indirizzo territoriale (PIT), siglata in data 1° agosto 2012 dai legali rappresentanti della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del Comune di Marciana Marina;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 153 Seduta del 20 Settembre 2012, avente per oggetto: Comune di Marciana Marina, ratifica ai sensi dell'art. 22 comma 2 l.r. 01/2005, dell' intesa preliminare per l'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale relativa alla riqualificazione del porto turistico del comune di Marciana Marina e per la definizione del Master Plan del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 31.10.2012 avente per oggetto: Ratifica dell'intesa preliminare relativa all'accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina; Adozione Variante al Piano strutturale comunale in seno alla procedura di Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina; Adozione del Rapporto ambientale ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 8 comma 6 della l.r. n. 10/2010 in materia di VAS.

A seguito dell'adozione della Variante al Piano Strutturale del Comune di Marciana Marina per la riqualificazione del porto turistico, adottata con deliberazione del CC n. 59 del 31.10.2012, sono pervenute cinque osservazioni, di seguito elencate:

1. Protocollo 1125 del 31 gennaio 2012 - osservante ing. Giovanni Rossignoli, in qualità socio amministratore della s.n.c. Aquavision di Rossignoli Eugenio & C.
2. Protocollo 1352 del 4 febbraio 2013 - osservanti Paolo De Pirro e Francesco Andrea Gentili in qualità di consiglieri comunali
3. Protocollo 1458 del 4 febbraio 2013 - osservante Umberto Mazzantini in qualità di Portavoce di Legambiente Arcipelago Toscano
4. Protocollo 1459 del 4 febbraio 2013 - osservante Sig. Landi Gianpiero in qualità di Presidente del Comitato Cittadino "PORTO COMUNE"
5. Protocollo 1480 del 5 febbraio 2013 - da Provincia di Livorno, Unità di Servizio "Mobilità, Trasporti e Pianificazione" Funzionario Arch. Stefano Rossi, che trasmette l'osservazione predisposta dall'Unità Provinciale di Servizio Turismo a firma del Dirigente Arch. Claudio Bini

In data 26 marzo 2013, con lettera protocollo comunale n. 2992/6.2, alla quale allega le osservazioni pervenute, in copia, la loro sintesi e la proposta di controdeduzioni alle medesime, il Comune convoca la Conferenza dei servizi per il giorno 19 aprile 2013.

In data 19 aprile 2013 viene aperta la Conferenza dei servizi fra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina, avente per oggetto l'esame delle osservazioni, le controdeduzioni alle medesime e le integrazioni richieste agli elaborati come da verbale della prima Conferenza del 13 giugno 2012. La seduta successiva al 19 aprile 2013, ai fini della chiusura della Conferenza si svolge il 27 maggio 2013.

Vengono introdotte le seguenti modifiche e integrazioni:

- a seguito all'accoglimento parziale di due osservazioni, viene integrato l'elenco delle funzioni ammesse nel porto, contenuto nell'art. 30 bis delle Norme tecniche di attuazione della Variante al PS e nella parte della scheda dell'UTOE 1 - Paese ove sono

indicate le funzioni ammesse, aggiungendo in entrambi le *funzioni di trasporto passeggeri a fini turistici compatibili con la struttura portuale (da intendersi riferite alle dimensioni dei natanti che dovranno essere ospitati)*;

- in ottemperanza alle richieste dei Settori, come da verbale del 13 giugno 2013, e in conseguenza della decisione regionale di definire come oggetto dell'accordo di pianificazione solo la variante al PS, vengono tolte dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2013, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Pr portuale. La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla Variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte.

Infine il Comune approva la Variante al Ps, con delibera del Consiglio comunale n. 48 del 12/11/2013, avente per oggetto: Controdeduzioni alle osservazioni alla Variante al Piano strutturale e Approvazione della Variante al Piano strutturale comunale in seno alla procedura di Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti della l.r. n. 1/2005 per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina.

Successivamente sono state svolte attività di adeguamento degli elaborati della Variante al Ru e del Prp, secondo quanto emerso nel procedimento fin qui descritto, tenuto conto dei pareri e contributi richiamati nel verbale della Conferenza dei servizi del 13 giugno 2012.

In particolare viene dato apposito incarico a professionalità competente, per lo studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale e per lo studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale.

In base a detti studi, vengono nuovamente verificate le soluzioni alternative già analizzate, e, comparando gli aspetti riferiti alla funzionalità del porto, alla protezione della pinna nobilis e della prateria di posidonia, agli impatti paesaggistici, alle relazioni funzionali e intersive con il centro abitato, viene individuata la soluzione ottimale, che diventa il contenuto del Prp.

Sono stati pertanto adeguati gli elaborati di Variante al Ru e di Prp, nonché di VAS, laddove necessario per recepire la soluzione risultata ottimale.

La Variante al Ru e il Prp sono costituiti dai seguenti elaborati, che vengono portati all'esame del Consiglio comunale per l'adozione ai sensi dell'art. 47 ter e 17 della l.r. 1/2005 e degli articoli 25 e 8 comma 6 della l.r. 10/2010:

#### Elaborati costitutivi della Variante al Regolamento urbanistico

##### RELAZIONE

NTA - Norme tecniche di Attuazione

Quadro conoscitivo

QC 01 - Documentazione fotografica, scala 1:1.500

QC 02 - Valore e stato di conservazione del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000

QC 03 - Destinazione funzionale prevalente dei piani terra del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000

QC 04 - Mobilità e sosta, scala 1:2.000

QC - Schedatura del Patrimonio edilizio (PE) e degli spazi aperti (SA) esistenti - aggiornata a maggio 2010

##### Progetto

Tav. n. 2P - Il centro abitato- stato modificato, scala 1:2.000

2P - Il centro abitato/mobilità e sosta, scala 1:2.000

2P - Il centro abitato/progetto del lungomare, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500

PR - Schede di approfondimento progettuale degli interventi sul lungomare, scala 1:200

Elaborati costitutivi del Piano Regolatore Portuale

*Norme Tecniche di Attuazione*

*Relazione generale*

*QUADRO CONOSCITIVO*

QC 01 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 - INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 - CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 04 - AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC 05 - ALTERNATIVE PROGETTUALI: FOTOINSERIMENTO E SCHEMI TRIDIMENSIONALI, scale varie

*QUADRO CONOSCITIVO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

*QC. AI.ST.M - STUDIO METEOMARINO*

QC.AI 01 - PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 02 - PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 03 - PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC.AI 04/1 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/1, scala 1:1.000

QC.AI 04/2 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/2, scala 1:1.000

QC.AI 04/3 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/3, scala 1:1.000

QC.AI 04/OTT - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

*PARTECIPAZIONE*

*AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO*

*VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALUTAZIONE INTEGRATA, STUDIO DI INCIDENZA*

AV 01 Valutazione ambientale strategica - Rapporto ambientale

AV 02 Sintesi non tecnica della V.A.S

AV REL Relazione di incidenza ambientale

*ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

AI REL Relazione sugli aspetti idraulici e diportistici

AI.ST.01 Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale

AI.ST.02 Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

*ASPETTI IDROGEOLOGICI E GEOLOGICI*

Relazione e cartografie integrate

*PROGETTO*

PR 01 - AMBITO DI PIANO REGOLATORE PORTUALE, ZONIZZAZIONE A TERRA E A MARE E RAPPRESENTAZIONE INDICATIVA DEI PONTILI INTERNI, SCALA 1:1.000

*PROGETTO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

PR.AI 01 - Ipotesi progettuale ottimale planimetria del fondale, scala 1:1.000

PR.AI 01A - Stato sovrapposto planimetria del fondale e sezione riferito all'ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000

PR.AI 02 - Ipotesi progettuale ottimale - indicazione delle concessioni e servizi portuali, scala 1:1.000

**2. attività di Partecipazione**

Al momento dell'avvio del procedimento urbanistico ai sensi della LRT 1/2005 e dell'avvio di VAS e di Valutazione Integrata ai sensi della LRT 1/2005, del Regolamento regionale 4R/2007 e del D.Lgs. 152/2006 come modificato e integrato con D.Lgs. 4/2008, il Comune illustra anche il percorso di partecipazione che sarà poi svolto (si veda Cap. 4 Documento di VAS e VI). Il percorso partecipativo è stato svolto all'interno del processo di valutazione ai sensi dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007 n. 4/R "Regolamento di



attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (*Norme per il governo del territorio*) in materia di valutazione integrata.

La Partecipazione ha previsto, come stabilito dal già citato art.12 del Regolamento n. 4/2007, il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste, l'informazione al pubblico attraverso diverse forme di comunicazione nel corso del processo di valutazione, per garantire la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti.

L'attività ha garantito la partecipazione alla valutazione ambientale.

Il percorso partecipativo è stato articolato in una fase iniziale di consultazione (2010) e in una intermedia di partecipazione (2011), proseguirà con la fase formale delle osservazioni, successiva all'adozione delle varianti al Ps e al Ru e del Prp, e si concluderà prima dell'approvazione di detti strumenti e atti, quando sarà garantita la partecipazione pubblica al perfezionamento dei medesimi, ivi compresa quella relativa alla VAS e alla pubblicazione del rapporto ambientale.

#### *Febbraio 2010 fase iniziale - consultazione*

Nella fase iniziale della formazione degli strumenti in oggetto, si è aperta la consultazione sui contenuti inerenti gli aspetti ambientali, in cui sono state coinvolte soltanto le autorità con competenze ambientali; una volta predisposta la documentazione necessaria, sono state infatti convocate le autorità con competenze ambientali sia quelle tenute a esprimere un parere sulle variante al PS e al RU e sul Piano Regolatore Portuale sia quelle in possesso di dati o informazioni utili alla predisposizione dei piani in oggetto.

Il percorso partecipativo, aperto alla cittadinanza ed a tutti gli stakeholders interessati, ha preso avvio con il primo incontro pubblico svoltosi il 22 febbraio 2010, al quale hanno partecipato circa 50 cittadini e durante il quale sono stati illustrati l'Avvio del procedimento e procedimenti successivi.

Il percorso partecipativo è stato concepito come un'occasione di apprendimento reciproco volto a creare sinergie tra le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e più efficaci. La partecipazione ha cercato di coinvolgere:

- soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;
- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti e residenti del territorio comunale.

#### *Marzo 2011 - Fase intermedia -Partecipazione*

Dal 4 al 6 Marzo 2011 si è svolta l'iniziativa "il Porto in Piazza".

Durante tre giorni di lavoro intensivo, svolto presso i principali luoghi di incontro di Marciana Marina, sono stati illustrati i risultati di un anno di studi, ricerche e incontri con gli enti, ascoltate perplessità e proposte, messe insieme le idee per definire un progetto complessivo.

Le attività del processo partecipativo hanno avuto le finalità di:

- integrare il quadro conoscitivo attraverso la conoscenza degli abitanti
- arricchire le strategie d'intervento con ulteriori idee
- approfondire insieme ai tecnici alcune ipotesi progettuali

Per attivare la discussione sono state utilizzate metodologie d'interazione appositamente studiate per permettere, anche ai cittadini meno esperti o meno abituati a parlare in pubblico, di esplicitare le proprie idee e proposte, interloquendo con i tecnici e gli amministratori in modo diretto e informale. Durante le tre giornate sono state organizzate diverse attività di coinvolgimento, ispirate alla metodologia dell'*outreach* e della progettazione partecipata. Il programma dell'iniziativa il Porto in Piazza è stato il seguente:

Venerdì 4 marzo

- saluto del sindaco e presentazione del programma delle giornate
- presentazione del quadro conoscitivo e prime ipotesi progettuali

Sabato 5 marzo

- allestimento di punto di informazione e ascolto *in piazza Vittorio Emanuele*
- laboratorio di progettazione partecipata per associazioni e operatori (a invito)
- laboratorio di progettazione partecipata per i cittadini (ingresso libero)

Domenica 6 marzo

- incontri tematici di approfondimento (ingresso libero)

Le giornate d'ascolto, come risulta dal rapporto del responsabile della partecipazione, hanno visto una partecipazione numerosa.

La fase della partecipazione è proseguita, tramite la presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione della Variante al PS, di cui si è ampiamente trattato nel precedente punto.

La partecipazione proseguirà nel periodo fra l'adozione e l'approvazione della Variante al Ru e del Prp, in modo da recepire le indicazioni eventualmente migliorative.

### **3. acquisizione dei pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale consultati in materia di VAS**

All'avvio del procedimento (2009) venivano individuati i soggetti da coinvolgere nel procedimento medesimo:

REGIONE TOSCANA

PROVINCIA DI LIVORNO

A.T.O. 5 Toscana Costa

A.T.O. 4 Rifiuti Livorno

A.R.P.A.T.

AUSL n. 6 Livorno

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE

DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana

AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA

CAPITANERIA DI PORTO

Nel Documento di avvio della Valutazione Ambientale Strategica e di prima fase della Valutazione Integrata, è contenuto il Rapporto ambientale preliminare, redatto ai sensi dell'Art. 9 del DL 152/2006 e dell'allegato 1 della Direttiva 42/2001/CE nell'Allegato 1, nonché ai sensi dell'allegato VI del Decreto Legge 4/08, entrambi riferiti alla direttiva comunitaria 2001/42/CE. In esso, sono analizzate (riportando le fonti) caratteristiche ambientali e criticità di aria, acque, suolo, energie, inquinamento acustico, rifiuti e valenza ambientale del territorio.

La documentazione che costituisce l'avvio viene inviata a:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- A.T.O. 5 Toscana Costa,
- A.T.O. 4 Rifiuti Livorno,
- A.R.P.A.T.,

- AUSL n. 6 Livorno,
- AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE,
- DIREZIONE REGIONALE per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana,
- AUTORITÀ DI BACINO TOSCANA-COSTA,
- CAPITANERIA DI PORTO,
- Agenzia delle Dogane.

Sono pervenuti gli apporti contributivi in elenco (allegati):

- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti " ALL. 1 ";
- A.T.O. 5 Toscana Costa " ALL 2 ";
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Pisa " ALL. 3 "
- Provincia di Livorno -Dipartimento Ambiente e territorio " ALL. 4 ";
- Regione Toscana settore sperimentazione e Pianificazione territoriale " ALL. 5 ";
- Regione Toscana Settore indirizzi per il Governo del territorio " ALL. 6 ";
- Regione Toscana Direzione generale della Presidenza " ALL. 7 ";
- Regione Toscana Settore Tutela del Territorio e della Costa " ALL. 8 ";
- Regione Toscana Settore sistema integrato dei porti, degli aeroporti e della logistica " ALL. 9 ";
- Regione Toscana Settore energia, Tutela della Qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico " ALL 10 ";
- Regione Toscana Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati " ALL. 11 ";
- Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio Civile Opere Marittime sede di Livorno " ALL 12 ";
- Regione Toscana Ufficio tecnico del Genio Civile sede di Livorno" ALL. 13 ";
- Regione Toscana settore porti commerciali, Interporti e Approdi Turistici " ALL. 14"
- Regione Toscana Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari " ALL 15 ";
- Regione Toscana Settore protezione e valorizzazione della fascia costiera " ALL.16";
- Regione Toscana Ufficio Tecnico del Genio Civile in merito al deposito delle indagini Geologico Tecniche " ALL. 17 "

La Giunta provinciale si esprime sulla *"Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del "Piano Regolatore Portuale e relative varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico Comunale", proposto dal Comune di Marciana Marina"* con deliberazione n. 90 del 4 maggio 2010, quindi richiede il contributo istruttorio di ARPAT - Servizio sub-provinciale di Piombino, pervenuto poi con nota Prot.n.28146 del 20/04/2010, e a convocare la struttura operativa provinciale, che in seguito invia il proprio rapporto istruttorio al Comune nel dicembre 2010.

Nell'agosto 2011 viene consegnato al Comune il rapporto ambientale di VAS (insieme alla relazione di Valutazione integrata contenente analisi di coerenza esterna e interna e valutazione degli effetti).

La VAS contiene anche lo Studio di Incidenza, data la presenza delle Praterie di Posidonia.

Il Rapporto ambientale contiene anche le misure di mitigazione e gli indicatori di monitoraggio.

Ufficio tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto -Siena e Opere marittime-sede di Livorno 23.03.2012

Parere del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari – Direzione generale della Presidenza Area di C.TO Programmazione - 23.03.2012

#### **4. adempimenti rispetto al verbale della conferenza dei servizi 13 giugno 2012**

Si fa riferimento a:

- nota dell'Ufficio dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta LI-PI-LU del 11/05/2012 prot. 136503 allegato D al verbale del 13 giugno 2012 la quale comunica l'esito positivo del controllo subordinandolo all'effettuazione di alcune modifiche e integrazioni;
- nota del Settore regionale Protezione e valorizzazione della Fascia Costiera e dell'Ambiente marino del 23/2/2011 allegato E al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari del 7/6/2012, allegato F al verbale 13 giugno 2012,
- contributo dell'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Opere Marittime del 6/6/2012, allegato G al verbale 13 giugno 2012;
- contributo del Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati del 29/11/2011, allegato H al verbale 13 giugno 2012.

In adempimento dei contributi e pareri sopra elencati, sono state introdotte le integrazioni di seguito specificate.

- Per quanto riguarda l'allegato F:

#### **Aspetti Naturalistici**

Non si rilevano prescrizioni in relazione alla fase attuale della pianificazione, ma prescrizioni per la successiva fase di progettazione urbanistica e di progettazione portuale definitiva e relative attività di valutazione.

Vi è un riferimento alla pagina 361 del RA in cui sono contenute misure di mitigazione per gli habitat naturali presenti nello specchio acqueo portuale.

#### **Pericolosità idraulica molto elevata**

Si dà atto della larga presenza delle aree PIME sul territorio comunale di Marciana Marina e della localizzazione di aree di progetto su di esse.

La frase presente nel RA alla pagina 326 *"Pertanto, sino a quando non saranno effettuate e collaudate le opere per la messa in sicurezza degli uviali e sino a quando non sarà ridotto il perimetro di rischio idraulico con delibera ufficiale da parte dell'autorità competente, tali interventi non potranno essere attuati, se non attraverso le condizioni sopra riportate"* è assunta come misura prescrittiva.

#### **Azioni**

Per ciò che concerne i chiarimenti richiesti su azioni di progetto presenti nel RA ma non negli elaborati di Variante al PS, si fa presente che le seguenti azioni sono di competenza pubblica e risultano essere propedeutiche al corretto sviluppo delle progettazioni e necessarie per una corretta gestione delle opere, nonché per il mantenimento degli standard qualitativi ambientali previsti nel RA. Pertanto tali azioni sono state considerate come imprescindibili, in sede di VAS, per un corretto coordinamento e riportate nel RA, ove sono state oggetto di verifica di coerenza con aspetti ambientali e normativi derivanti da livelli programmatori diversi e talvolta superiori.

A.8 – condotti sottomarini – è necessaria la riapertura dei condotti sottomarini oggi non più utilizzabili per crollo e riporto di materiale sabbioso al fine di permettere un miglior ricambio delle acque più interne dello specchio acqueo del porto.

A.9 - depuratore ad osmosi - Lo stato attuale della depurazione di Marciana Marina risulta essere a norma ed è composto da reti fognarie e da un impianto di filtrazione a coclea a carattere temporaneo, in attesa della realizzazione del depuratore ad osmosi.

La realizzazione del depuratore ad Osmosi, che dovrebbe servire i Comuni di Marciana Marina e Marciana dovrebbe trovare una sua collocazione all'interno del Comune di Marciana Marina. Tale previsione è condivisa dalla Regione Toscana ed è conforme al piano di investimenti del gestore ASA spa.

Peraltro si ricorda che *"Le pressioni sulle reti acque bianche ed acque nere potranno essere mitigate a seguito della realizzazione del nuovo depuratore con tecnologia ad osmosi, che permetterà di smaltire maggiori quantità di acqua nera e, parallelamente, di riutilizzare a fini non potabili l'acqua depurata"* (rif. Pag. 273 RA).

A.11 - Ripristino estuario Fosso S. Giovanni - il ripristino dell'estuario del fosso S.Giovanni è un'azione che può definirsi a completamento delle altre opere di messa in sicurezza idraulica del fosso. La sua realizzazione potrebbe comportare miglioramenti ambientali sul tratto di costa vicino e favorire il corretto sbocco delle acque a mare.

A.12 - Riqualificazione molo del pesce - la riqualificazione del Molo del Pesce è un'opera di competenza comunale utile per inserire tale molo all'interno del sistema stabilito con la pianificazione.

A.25 - Studio per aree a protezione integrale - data la proposta, riportata a pag. 370 del RA in cui si riportano le misure del Dott. Messina, di *"suggerire di creare delle aree a protezione integrale nei pressi di Marciana Marina utilizzando anche le aree che già sono in qualche misura protette (vedi ordinanze Capitaneria di Porto) come per esempio l'area dalla punta del Nasuto alla Punta della Madonna ad Ovest, o chiedendone la creazione di nuove, per esempio tra la Punta Nera e la Punta della Crocetta o la punta dello Schioppo ad Est, dell'imboccatura del Porto"*, si è ritenuto opportuno inserire tra le azioni quella di realizzare uno studio ambientale finalizzato a comprendere la fattibilità della proposta. L'azione è pertanto giustificata nonché propeudeutica ad azioni che potrebbero essere messe in campo in futuro.

Tuttavia, come condiviso nella seduta del 19 aprile della Conferenza dei servizi successiva all'adozione della variante al PS, sono stati tolti dal Rapporto ambientale le valutazioni delle azioni che saranno contenute nel Pr portuale, e viene inserito un nuovo capitolo, nel quale sono riportate le prescrizioni dei Settori contenute nel verbale del 13 giugno 2013, che, nella seduta della Conferenza del 19 aprile 2013 sono state ritenute attività da svolgere in fase di Pr portuale.

La Conferenza ha preso atto che le richieste di cui al verbale della Conferenza dei servizi che avevano diretta incidenza sulla variante al PS, oggetto dell'accordo di pianificazione, sono state fatte.

### **Sostenibilità ed efficienza ambientale delle trasformazioni e del porto**

Per ciò che concerne la richiesta "si ritiene utile inserire nel RA un paragrafo specifico relativo a tutte le misure contenute negli strumenti oggetto di valutazione e le ulteriori misure di mitigazione definite nel RA in relazione ai temi richiamati dal PS" si precisa quanto segue.

Nel RA è già presente, in forma ordinata sotto forma di paragrafi al capitolo 5 *"Caratteristiche ambientali"*, una descrizione degli aspetti ambientali pertinenti al piano. Tale descrizione ha riportato lo stato attuale dell'ambiente e delle risorse per i temi inerenti:

- Caratteristiche del territorio comunale
- Demografia e Turismo
- Sistema Aria
- Sistema delle Acque
- Sistema dei Suoli
- Sistema Energia e Progetti per le energie rinnovabili
- Inquinamento Acustico
- Produzione e smaltimento rifiuti
- Elementi di valenza ambientale
- Campi Elettromagnetici
- Inquinamento luminoso

In rapporto alle criticità rilevate allo stato attuale e a quelle derivanti dalle opere pianificate nel piano, è stata svolta un'analisi che ha portato a definire gli impatti, seguendo una logica di causa-effetto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo.

Gli impatti, determinati sia per la fase di cantiere che per la fase successiva di esercizio, sono stati elencati in forma tabellare ed associati direttamente a misure di mitigazione.

In più, a seguire la tabella, sono state riportate in forma discorsiva tutte le misure di protezione per gli elementi "Posidonia Oceanica" e "Pinna Nobilis", oltre che prescrizioni per l'effettiva progettazione dei nuovi moli.

### **Soggetti competenti**

In riferimento al fatto che si ritiene opportuno avviare consultazioni anche con l'Ente Parco Arcipelago Toscano, si specifica che le opere previste non ricadono all'interno del perimetro del parco e che la relazione di incidenza non ha rilevato impatti sul SIR presente nelle vicinanze. Ciò non toglie che i contenuti della variante al Ru e del PRP potranno essere discussi, se necessario, anche con l'ente Parco dell'Arcipelago.

- Per quanto riguarda l'allegato G:

### **Studio Meteomarino**

Lo studio di agitazione interna e del regime delle correnti litoranee dello stato di progetto saranno sicuramente migliorative all'imboccatura portuale di quelle già inserite nello studio meteomarino consegnato.

La batimetrica nella zona della imboccatura di progetto, oscillante tra 5 e 7m. garantirà una operatività del porto costante, indipendentemente dalle condizioni meteomarine.

Le caratteristiche del modello matematico dello studio richiesto (molo di sopravento su pali e con protezione delle onde da -1 a +1 sul livello del mare, molo di sottovento su pali con protezione di massi dal fondo) avranno lo scopo di garantire la agibilità dei pontili galleggianti all'interno del porto e dedicati all'attracco definitivo delle imbarcazioni, che sono progettati per un'onda massima di 40cm.

Le dimensioni dei moli e i coefficienti di rifrazione delle onde delle opere di protezione hanno una influenza notevole sui risultati, per cui si ritiene che tali studi debbano fare parte della fase progettuale, mentre a livello di programmazione urbanistica, si devono impostare le strutture garantite dagli effetti richiesti di mitigazione del moto ondoso.

In seduta della Conferenza del 19 aprile 2013, si condivide che in fase di Piano regolatore del porto saranno prodotti gli studi di agitazione interna e di inoperatività dell'imboccatura portuale dello stato di progetto, nelle condizioni di riferimento più critiche evidenziate dallo studio meteomarino, secondo le condizioni fissate per la disposizione dei pontili, e del regime delle correnti litoranee nella configurazione di progetto, del possibile insabbiamento dell'imboccatura portuale e del canale di accesso con una stima della frequenza degli eventuali dragaggi necessari al mantenimento dei fondali per l'efficacia della struttura.

Durante la formazione della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale sono stati condotti gli approfondimenti prescritti, e in particolare:

- Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale
- Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale
- Ulteriori alternative di sistemazione delle opere portuali, soggette a comparazione, per garantire sia la funzionalità e la sicurezza del porto sia la tutela delle componenti ambientali e naturalistiche

## **5. illustrazione delle verifiche effettuate riguardo la coerenza e compatibilità con gli atti della pianificazione (PTC, PIT e disciplina paesaggistica regionale) e piani di settore**

Non vi sono modifiche alle componenti strutturali degli strumenti di pianificazione.

La Variante al Ru e il PRP attuano i contenuti della Variante al Ps, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 12/11/2013, a seguito dell'accordo di pianificazione firmato, ai sensi dell'art. 22 della l.r.t. 12005, in data 5 agosto 2013, tra il Comune di Marciana Marina, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per l'approvazione di detta Variante, relativa alla riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del Piano di Indirizzo Territoriale regionale.

## **6. VAS**

La valutazione della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale del Comune di Marciana Marina è svolta in applicazione della L.R.T. 1/2005 e s.m.i., della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., della Direttiva 42/2001 CE e del DLgs 152/2006 e s.m.i..

Gli elaborati di VAS della Variante al Ru e del Prp contengono il Rapporto ambientale, la Valutazione di incidenza, le analisi di coerenza interna ed esterna e le valutazioni degli effetti. Le attività di valutazione a cui si riferisce la fase operativa in questione (Variante al Ru e PRP) sono iniziate fin dall'avvio del procedimento (2009) e sono confluite negli elaborati che fanno parte integrante degli atti sopra richiamati.

Si deve ricordare infatti, che, dall'avvio del procedimento di accordo di pianificazione, di cui alla deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009, con contestuale avvio del procedimento di Valutazione ambientale strategica, fino alla chiusura della conferenza tecnica dei servizi (13 giugno 2013), il lungo iter di formazione della Variante al Piano Strutturale per la riqualificazione del porto, ha compreso la contestuale elaborazione della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale, sì che tutti gli enti e soggetti competenti hanno potuto prendere visione di detti elaborati e dare il loro contributo, secondo normativa vigente in materia e secondo competenze.

Poiché, in fase di chiusura della Conferenza tecnica fu richiesto dalla Regione Toscana di limitare l'oggetto dell'accordo di pianificazione alla sola Variante al Piano Strutturale comunale, il Rapporto Ambientale tiene conto dell'intero ciclo di attività utili alla precisazione dei contenuti di Variante al Piano Strutturale, di Variante al Regolamento Urbanistico e di Piano Regolatore Portuale ed è aggiornato alle attività svolte nel periodo 2012-2014. Esso, inoltre, fa parte integrante sia degli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico che di quelli del Piano Regolatore Portuale, dato che i suddetti due atti di governo del territorio seguono procedure contestuali.

Si evidenzia inoltre che a seguito della prescrizione della Conferenza di effettuare ulteriori studi specifici di approfondimento, sono stati redatti dallo studio Interprogetti gli elaborati Studio della agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale e Studio dell'Insabbiamento dell'imboccatura portuale.

Fra le attività svolte un particolare rilievo è stato assunto, fin dalla fase di elaborazione della Variante al Piano Strutturale, dalle valutazioni delle alternative di assetto portuale che hanno portato ad individuare un'ipotesi definita "ottimale" dell'assetto del Porto di Marciana Marina. Tale ipotesi, individuata in fase di elaborazione di Variante al Piano Strutturale, è stata ulteriormente approfondita e verificata in sede di formazione del Piano Regolatore Portuale che da detta configurazione è partito per condurre gli approfondimenti necessari a individuare la nuova ipotesi "ottimale" nel rispetto dei criteri e delle condizioni poste dagli Enti competenti in sede di accordo di pianificazione relativo alla Variante al Piano Strutturale. Si può comunque sottolineare che l'ipotesi cosiddetta "ottimale" è l'esito delle progressive

ricerche di equilibrio fra gli obiettivi della funzionalità e della sicurezza del porto e il rispetto delle condizioni ambientali e paesaggistiche, emerse dagli studi specifici condotti nelle fasi di costruzione del quadro conoscitivo, di elaborazione del presente Rapporto ambientale e di valutazione delle alternative.

Per la redazione del Rapporto Ambientale sono state utilizzate le seguenti fonti:

- Regione Toscana
- Provincia di Livorno
- Autorità di Bacino Toscana Costa
- ARPAT e SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale della Toscana)
- ARRR - Agenzia Regionale Recupero Risorse
- ENEL
- TERNA
- ASA Spa
- Uffici comunali
- Studi specifici effettuati da professionisti incaricati.

La Relazione sulle attività di Valutazione Ambientale Strategica è strutturata in due parti:

1. la Valutazione Strategica - Fase Definitiva del Piano Regolatore Portuale e della Variante al Regolamento Urbanistico del Comune Marciana Marina che ha per oggetto:

la verifica di coerenza interna orizzontale.

L'analisi di coerenza interna orizzontale del Piano Regolatore Portuale e della Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Marciana Marina esprime giudizi sulla capacità dei due atti di governo del territorio di perseguire gli obiettivi che si sono dati secondo criteri di razionalità e trasparenza delle scelte;

gli effetti territoriali, ambientali, economici, sociali, sulla salute umana e paesaggistici che il Piano Regolatore Portuale e la Variante al Regolamento Urbanistico producono. L'analisi degli effetti è parte dell'analisi di coerenza interna orizzontale e si inserisce nello Schema Logico strutturato in Obiettivi - Azioni - Effetti .

la verifica di coerenza interna verticale.

La verifica di coerenza interna accerta il grado di coerenza dei due atti di governo del territorio con i piani comunali sovraordinati e la coerenza del Piano Regolatore Portuale con la Variante al Regolamento Urbanistico.

la verifica di coerenza esterna.

La coerenza esterna accerta il grado di corrispondenza degli obiettivi dei piani oggetto di VAS con quelli contenuti negli atti di pianificazione superiore e la loro capacità di contribuire al perseguimento degli obiettivi strategici indicati a livello provinciale e regionale.

Per la verifica di coerenza esterna con gli altri piani regionali e provinciali si rimanda agli elaborati di VAS e di Valutazione Integrata della Variante al Piano Strutturale in cui è stata effettuata la verifica di coerenza esterna di quest'ultima con i Piani regionali e provinciali sovraordinati. Ai fini della verifica di coerenza esterna dei due atti di governo del territorio oggetto del presente rapporto ambientale, è stata verificare unicamente la coerenza esterna con l'Integrazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico perché recentemente adottato.

2. il Rapporto Ambientale Definitivo - documento di riferimento previsto dal Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. - ovvero il Rapporto Ambientale ai sensi dell'Art. 24 della L.R.T. 10/2010 s.m.i.,- finalizzato alla comprensione dei problemi ambientali presenti sul territorio comunale e alla metodologia di stima degli impatti che le previsioni del Piano Regolatore Portuale e della Variante al Regolamento Urbanistico potranno presumibilmente provocare. A



tale seconda parte è stato dato il titolo "Aspetti Ambientali e pressioni sulle risorse"

Nella VAS è compresa anche la Relazione di incidenza, comprensiva delle indicazioni delle opere o misure di mitigazione degli impatti, anche in fase di cantiere.

## **7. Elaborati**

Gli atti oggetto della presente Relazione sono costituiti dagli elaborati di seguito elencati.

### Elaborati costitutivi della Variante al Regolamento urbanistico

#### RELAZIONE

NTA - Norme tecniche di Attuazione

Quadro conoscitivo

QC 01 - Documentazione fotografica, scala 1:1.500

QC 02 - Valore e stato di conservazione del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000

QC 03 - Destinazione funzionale prevalente dei piani terra del patrimonio edilizio e degli spazi aperti, scala 1:2.000

QC 04 - Mobilità e sosta, scala 1:2.000

QC - Schedatura del Patrimonio edilizio (PE) e degli spazi aperti (SA) esistenti - aggiornata a maggio 2010

Progetto

Tav. n. 2P - Il centro abitato- stato modificato, scala 1:2.000

2P - Il centro abitato/mobilità e sosta, scala 1:2.000

2P - Il centro abitato/progetto del lungomare, scala 1:1.000 con particolari in scala 1:500

PR - Schede di approfondimento progettuale degli interventi sul lungomare, scala 1:200

### Elaborati costitutivi del Piano Regolatore Portuale

*Norme Tecniche di Attuazione*

*Relazione generale*

*QUADRO CONOSCITIVO*

QC 01 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STATO ATTUALE, scala 1:10.000 e 1:2.000

QC 02 - INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO E VINCOLI SOVRAORDINATI, scale varie

QC 03 - CRITICITÀ/PUNTI DI DEBOLEZZA, scala 1:2.000

QC 04 - AREA PORTUALE: STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC 05 - ALTERNATIVE PROGETTUALI: FOTOINSERIMENTO E SCHEMI TRIDIMENSIONALI, scale varie

*QUADRO CONOSCITIVO - ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

QC. AI. ST. M - STUDIO METEOMARINO

QC. AI 01 - PLANIMETRIA AREA PORTUALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC. AI 02 - PLANIMETRIA DEL FONDALE STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC. AI 03 - PLANIMETRIA CONCESSIONI E SERVIZI PORTUALI STATO ATTUALE, scala 1:1.000

QC. AI 04/1 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/1, scala 1:1.000

QC. AI 04/2 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/2, scala 1:1.000

QC. AI 04/3 - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/3, scala 1:1.000

QC. AI 04/OTT - VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE/IPOTESI PROGETTUALE OTTIMALE, scala 1:1.000

*PARTECIPAZIONE*

AP REL - PROCESSO PARTECIPATIVO

*VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALUTAZIONE INTEGRATA, STUDIO DI INCIDENZA*

AV 01 Valutazione ambientale strategica - Rapporto ambientale

AV 02 Sintesi non tecnica della V.A.S

AV REL Relazione di incidenza ambientale

*ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

AI REL Relazione sugli aspetti idraulici e diportistici

AI.ST.01 Studio dell'agitazione ondosa all'interno dello specchio acqueo portuale

AI.ST.02 Studio dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale

*ASPETTI IDROGEOLOGICI E GEOLOGICI*

Relazione e cartografie integrate

*PROGETTO*

PR 01 – AMBITO DI PIANO REGOLATORE PORTUALE, ZONIZZAZIONE A TERRA E A MARE E RAPPRESENTAZIONE INDICATIVA DEI PONTILI INTERNI, SCALA 1:1.000

*PROGETTO – ASPETTI IDRAULICI E DIPORTISTICI*

PR.AI 01 – Ipotesi progettuale ottimale planimetria del fondale, scala 1:1.000

PR.AI 01A – Stato sovrapposto planimetria del fondale e sezione riferito all'ipotesi progettuale ottimale, scala 1:1.000

PR.AI 02 – Ipotesi progettuale ottimale – indicazione delle concessioni e servizi portuali, scala 1:1.000

### **8. attestazione di regolarità tecnica rispetto a leggi e regolamenti vigenti in materia**

Vista la deliberazione della Giunta che si è espressa in quanto Autorità competente in materia di VAS sugli elaborati di VAS che fanno parte integrante della variante al Ru e del Prp, visto il parerr favorevole espresso dalla Commissione consiliare competente in seduta del 22 luglio 2014, stante tutto quanto illustrato nei precedenti capitoli della presente Relazione, il Responsabile del procedimento della Variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina, che sottoscrive la Relazione medesima

DICHIARA

ai sensi dell'art 16 della LR 1/2005

- che il procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione del lungo mare, la disciplina dell'ambito portuale e dei servizi e delle attività annesse e del Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del porto turistico del Comune di Marciana Marina è stato condotto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia;
- che i contenuti degli atti sopra sono conformi alla Variante al Piano strutturale comunale vigente, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 12/11/2013, a seguito dell'accordo di pianificazione firmato, ai sensi dell'art. 22 della l.r.t. 12005, in data 5 agosto 2013, tra il Comune di Marciana Marina, la Provincia di Livorno e la Regione Toscana per l'approvazione di detta Variante, relativa alla riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture portuali del Comune di Marciana Marina e per la definizione del Masterplan del Piano di Indirizzo Territoriale regionale, e sono compatibili e coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale regionale avente valore di Piano paesaggistico, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno.

Marciana Marina,



Responsabile del Procedimento  
Rosario Navarra

## **COMUNE DI MARCIANA MARINA**

**Adozione Variante al Regolamento Urbanistico comunale per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina ai sensi dell'art. 17 della l.r. n. 1/2005**

**Adozione del Piano regolatore portuale per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina ai sensi degli artt. 17 e 47 ter della l.r. n. 1/2005**

**Adozione del Rapporto ambientale relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico comunale e al Piano Regolatore Portuale per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina, ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 8 comma 6 della l.r. n. 10/2010**

### **RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE Art. 19 l.r. n. 1/2005**

La Legge regionale toscana 1/2005, ribadendo l'importanza dello strumento di partecipazione del cittadino alle varie fasi di stesura di un piano urbanistico, regola all'art. 19 l'istituzione della figura del Garante della Comunicazione, il quale assicura la conoscenza effettiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di Governo del territorio e promuove, nelle forme e nelle modalità più idonea, l'informazione ai cittadini stessi, singoli o associati, del procedimento medesimo. In sede di assunzione delle determinazioni per l'adozione e approvazione degli atti di governo del territorio, il Garante provvede alla stesura di un rapporto sull'attività svolta.

Con il presente rapporto, vengono illustrate le iniziative intraprese e le forme di comunicazione adottate per garantire la partecipazione dei cittadini singoli o associati al procedimento di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico per la riqualificazione del Porto Turistico e del Piano Regolatore Portuale che si sono svolte prevalentemente in sincronia con quella dell'Accordo di pianificazione per la variante al piano strutturale comunale per la riqualificazione del porto turistico di Marciana Marina approvata nel novembre 2013.

Il percorso partecipativo è stato svolto all'interno del processo di valutazione ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 1/2005 in materia di valutazione integrata, nella forma vigente al momento dell'avvio della procedura, dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007 n. 4/R "Regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata, e nella procedura di VAS, ai sensi del D. Lgs. 153/2006 come corretto dal D. Lgs. 4/2008.

Si ribadisce che la partecipazione ha avuto per oggetto le varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico comunali e il Piano Regolatore Portuale.

Infatti il Comune con deliberazione di C.C. n. 59 del 22/12/2009 ha promosso ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 1/2005 l'Avvio del procedimento relativo all'accordo di pianificazione, finalizzato all'adozione delle varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico comunali e del Piano Regolatore Portuale e fino alla chiusura della Conferenza dei servizi fra Regione Toscana, Provincia di Livorno e Comune di Marciana Marina, e solo alla conclusione (si veda il verbale 13 giugno 2012), è stato convenuto di separare i tre atti, lasciando come oggetto della procedura dell'accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 1/2005 la variante al Piano strutturale, demandando alla competenza comunale di procedere all'adozione della variante al Regolamento urbanistico e del Piano regolatore portuale con separata deliberazione.

Pertanto, la cittadinanza ha partecipato alle scelte di assetto funzionale e morfologico sia in acqua che a terra, con il livello di dettaglio progettuale che è contenuto negli elaborati dei tre piani già ricordati.

Inoltre, al fine di rendere chiare e trasparenti le scelte dell'Amministrazione e le fasi di elaborazione degli strumenti urbanistici in questione, è stata aperta una pagina sul sito web del Comune dove sono stati resi disponibili tutti i documenti prodotti dai tecnici incaricati e quelli relativi al percorso partecipativo.

I risultati del percorso partecipativo sono stati raccolti in apposita documentazione che fa parte integrante degli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano regolatore Portuale e della relativa VAS.

La Partecipazione ha permesso:

- il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste,
- l'informazione al pubblico attraverso diverse forme di comunicazione nel corso del processo di valutazione, per garantire la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti,
- il coordinamento con le forme di partecipazione alla valutazione ambientale,
- la partecipazione dei cittadini nella formazione delle scelte per il riassetto del lungo mare e dello specchio acqueo del porto.

Il Garante della Comunicazione ha avuto il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione della Variante al RU e del Piano Regolatore Portuale e della propedeutica Variante al Piano Strutturale, ed ha promosso l'informazione dei cittadini singoli o associati.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata durante la fase di elaborazione degli strumenti della pianificazione e degli atti di governo del territorio in oggetto, a cercare il massimo contributo della popolazione locale e dei principali soggetti attivi, quali associazioni ambientaliste, parti sociali e realtà associative che operano quotidianamente sul territorio comunale, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici rivolti alla discussione e alla partecipazione.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e

più efficaci.

La partecipazione ha coinvolto:

- soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;
- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti del territorio comunale.

Il processo di partecipazione ha posto particolare attenzione nel creare contesti e individuare metodologie strutturate in grado di mettere in relazione la società civile, le istituzioni/amministrazione e i tecnici, così da far interagire le competenze e valorizzare la diversità dei punti di vista.

Il percorso partecipativo è stato articolato in una fase iniziale di consultazione (2010) e in una intermedia di partecipazione (2011).

### ***Febbraio 2010 fase iniziale - consultazione***

Nella fase iniziale della formazione degli strumenti in oggetto, si è aperta la consultazione sui contenuti inerenti gli aspetti ambientali, in cui sono state coinvolte soltanto le autorità con competenze ambientali; una volta predisposta la documentazione necessaria, sono state infatti convocate le autorità con competenze ambientali sia quelle tenute a esprimere un parere sulle variante al PS e al RU e sul Piano Regolatore Portuale sia quelle in possesso di dati o informazioni utili alla predisposizione dei piani in oggetto.

Il percorso partecipativo, aperto alla cittadinanza ed a tutti gli stakeholders interessati, ha preso avvio con il primo incontro pubblico svoltosi il 22 febbraio 2010, al quale hanno partecipato circa 50 cittadini e durante il quale sono stati illustrati l'Avvio del procedimento e procedimenti successivi.

Il percorso partecipativo è stato concepito come un'occasione di apprendimento reciproco volto a creare sinergie tra le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio.

L'attività di partecipazione è stata rivolta verso tutti i soggetti direttamente e/o indirettamente interessati dagli effetti delle decisioni e il cui apporto ha permesso di arricchire le scelte e conseguire, così, decisioni migliori, in quanto più eque, più condivise e più efficaci. La partecipazione ha cercato di coinvolgere:

- soggetti istituzionali: rappresentanti politici, altri enti pubblici di governo e gestione del territorio;
- parti sociali: associazioni sindacali, rappresentanti di categorie economiche e sociali;
- gruppi di espressione della società civile: associazioni di volontariato, pubbliche assistenze, associazioni culturali, ecc.;
- abitanti e residenti del territorio comunale.

### ***Marzo 2011 - Fase intermedia -Partecipazione***

Nel Marzo 2011 si è svolta una tappa fondamentale per il processo partecipativo. Lo specifico percorso di coinvolgimento è stato articolato in due fasi:

- 1- la prima finalizzata all'individuazione delle situazioni problematiche, ma anche delle risorse, aspettative e visioni della comunità rispetto al futuro e alle possibili trasformazioni del territorio comunale;

2- la seconda tesa a condividere i risultati del processo partecipativo, le carte di sintesi del piano e gli orientamenti progettuali.

Il passaggio sostanziale a cui ci si riferisce è l'iniziativa **"il Porto in Piazza"** svoltasi dal 4 al 6 Marzo 2011.

Il processo partecipativo, come si legge nel rapporto del Responsabile delle attività partecipative arch. Chiara Luisa Pignaris, non è stato inteso come un adempimento burocratico, ma come un'opportunità di apprendimento reciproco finalizzato a creare sinergie tra le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori e la conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio marinese. Per questo, il gruppo di lavoro ha partecipato attivamente, in collaborazione con la Responsabile delle attività partecipative ai diversi momenti pubblici previsti.

Durante tre giorni di lavoro intensivo, svolto presso i principali luoghi di incontro di Marciana Marina, sono stati illustrati i risultati di un anno di studi, ricerche e incontri con gli enti, ascoltate perplessità e proposte, messe insieme le idee per definire un progetto complessivo.

Il processo d'ascolto ha permesso di aumentare il grado di consapevolezza dei cittadini riguardo alle scelte del piano, a partire dai requisiti di fattibilità e di opportunità delle possibili azioni e in un'ottica di rispetto delle esigenze del bene comune, ma ha anche permesso di fornire ai progettisti diverse indicazioni riguardo ai requisiti prestazionali e qualitativi percepiti come prioritari dai cittadini.

Le attività del processo partecipativo hanno avuto le finalità di:

- integrare il quadro conoscitivo attraverso la conoscenza degli abitanti
- arricchire le strategie d'intervento con ulteriori idee
- approfondire insieme ai tecnici alcune ipotesi progettuali

Per attivare la discussione sono state utilizzate metodologie d'interazione appositamente studiate per permettere, anche ai cittadini meno esperti o meno abituati a parlare in pubblico, di esplicitare le proprie idee e proposte, interloquendo con i tecnici e gli amministratori in modo diretto e informale. Durante le tre giornate sono state organizzate diverse attività di coinvolgimento, ispirate alla metodologia dell'*outreach* e della progettazione partecipata.

Il programma dell'iniziativa il Porto in Piazza è stato il seguente:

Venerdì 4 marzo

- saluto del sindaco e presentazione del programma delle giornate
- presentazione del quadro conoscitivo e prime ipotesi progettuali

Sabato 5 marzo

- allestimento di punto di informazione e ascolto *in piazza Vittorio Emanuele*
- laboratorio di progettazione partecipata per associazioni e operatori (a invito)
- laboratorio di progettazione partecipata per i cittadini (ingresso libero)

Domenica 6 marzo

- incontri tematici di approfondimento (ingresso libero)

Si è registrata una partecipazione numerosa.

***Dal 2012 ad oggi***

Si ritiene importante rilevare che per la definizione della Variante al RU e del PRP è stato tenuto conto dei pareri e contributi richiamati nel verbale della Conferenza dei servizi del 13

giugno 2012 per l'accordo di Pianificazione, oltre che di alcune osservazioni giunte alla variante al PS che, invece, interessavano i contenuti della Variante al RU e del PRP;

La formazione degli strumenti urbanistici in fase di adozione hanno altresì tenuto conto del contributo del consigliere Ing. Paolo Di Pirro formalizzato lo scorso 20 Maggio 2014 e già precedentemente illustrato nei contenuti nel Dicembre 2013 durante la seduta della Commissione consigliere preposta.

Infine, gli elaborati della Variante al Regolamento Urbanistico Comunale per la riqualificazione del Porto turistico di Marciana Marina, il Piano Regolatore Portuale ed il Rapporto Ambientale relativo a detti strumenti, sono stati illustrati durante la seduta della Commissione consiliare del 22 luglio 2014 - ottenendo peraltro parere favorevole - alla presenza del sig. Piero Landi in qualità di Presidente del *Comitato Porto Comune* invitato su sua esplicita richiesta.

L'Amministrazione Comunale, oltre alla partecipazione prevista per legge vigente in materia urbanistica, da svolgersi tramite presentazione di osservazioni successivamente all'adozione degli atti oggetto della presente deliberazione, garantirà, a seguito della pubblicazione sul BURT degli avvisi di adozione, apposite attività di partecipazione per il coinvolgimento della cittadinanza, fermo restando che gli elaborati in corso di formazione sono stati già oggetto del percorso partecipativo già ricordato.

#### **CONCLUSIONI**

Per tutto quanto sopra espresso, e sulla base degli esiti delle attività svolte, si dà atto che è stata assicurata la conoscenza effettiva e tempestiva, ai cittadini, singoli o associati, delle scelte relative alle fasi procedurali di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico e del Piano Regolatore Portuale ai sensi della LRT 1/2005 per la riqualificazione del Porto di Marciana Marina.

31/07/2014

Chiara Luisa Pignaris

